



ODG urgente: Riforma del 118

Motivazione dell'urgenza. L'urgenza si giustifica in quanto in questi giorni emerge con chiarezza una certa disinformazione nel nostro territorio sulla nuova organizzazione prospettata, a cominciare dal fatto che la conferenza dei sindaci (e quindi anche il nostro) non si è ancora espressa sull'argomento, mentre il tema è di somma importanza per la tutela degli aspetti sanitari che riguardano i nostri concittadini ed il passaggio verso il nuovo sistema richiede davvero con urgenza che anche le Amministrazioni locali monitorino la situazione e accompagnino le Associazioni di volontariato in questo prezioso, ma delicato iter.

Il Consiglio comunale di Collesalveti

- venuto a conoscenza della ristrutturazione del sistema di emergenza-urgenza gestito dal 118 su tutto il territorio toscano
- saputo che nella nuova organizzazione sarà presente sul territorio un'ambulanza h24 con infermiere specializzato in luogo di un'ambulanza h12 con medico a bordo
- appreso che in ogni caso è sempre disponibile un'auto con medico a bordo nel caso in cui il 118 stesso o l'infermiere specializzato a bordo dell'ambulanza lo dovessero ritenere necessario

Preso atto che

- l'attuale organizzazione stava diventando insostenibile per l'estrema penuria di personale medico
- il sistema attuale nel giro di breve tempo (se non già ora) era destinato ad un deperimento, nel senso che sarebbe venuto meno senza che fosse previsto un adeguato ed efficiente sistema in sostituzione
- il personale medico a disposizione del 118, pur essendo garantito dall'auto medica, potrebbe essere numericamente inferiore all'attuale con proficuo utilizzo nei servizi ospedalieri di Pronto Soccorso oggi estremamente carenti
- il personale infermieristico a bordo delle ambulanze è personale altamente specializzato in emergenza-urgenza ed in grado di risolvere la stragrande maggioranza dei casi con protocolli ben definiti e collaudati

- da un punto di vista puramente numerico risulterebbe preferibile avere personale che per il 90% dei casi copre le 24 ore in luogo di un ipotetico 100% di casi risolti, ma nel giro di sole 12 ore

Venuto altresì a conoscenza

- che il nuovo sistema è frutto di una lunga gestazione ed è stato costruito insieme tra l'ASL, la Regione, e le Associazioni di volontariato che nella nostra regione fanno parte integrante, per legge, del sistema sanitario toscano
- che i rappresentanti regionali delle Associazioni di volontariato, dopo aver contribuito a redigere il nuovo sistema, hanno firmato l'intesa raggiunta
- che sono stati consultati e coinvolti nella redazione del nuovo sistema i sindacati e le categorie professionali del settore che lo hanno approvato
- che in altre zone della nostra Regione (ed anche nella nostra provincia) il nuovo sistema è già stato introdotto da tempo senza che siano emerse criticità di rilievo
- **prende atto** dell'organizzazione del nuovo sistema di emergenza- urgenza, almeno così come lo si è potuto apprendere fino ad oggi
- **apprezza** il processo partecipativo che ASL e Regione Toscana hanno intrapreso coinvolgendo nella stesura del nuovo piano le organizzazioni del settore
- **ricorda** che, contrariamente a quanto comparso sulla stampa, fino ad oggi la conferenza dei sindaci non si è ancora espressa in merito
- **sottolinea** la preziosa e insostituibile opera prestata ancora una volta dalle Associazioni di volontariato che si trovano chiamate ad un nuovo sforzo organizzativo e gestionale per supportare il nuovo sistema
- **avanza** - per la delicatezza dell'argomento in oggetto che riveste la salvaguardia della salute dei cittadini – la necessità di rispondere ad alcuni legittimi interrogativi che la popolazione si pone ed in particolare:
 - a) le Associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio sono in grado di ottemperare a quanto previsto ancorché firmato dai loro rappresentanti in sede regionale?
 - b) Specificatamente: sono in grado di garantire personale anche in turni notturni in numero adeguato?
 - c) Hanno individuato sedi opportune per la permanenza del personale, soprattutto in periodi notturni?
 - d) Se è vero che per i servizi previsti riceveranno un contributo ben maggiore dall'ASL e saranno forniti di medico e infermiere specializzato a spese della stessa ASL, sono in grado di fornire l'altro personale necessario?
 - e) Sono in grado di predisporre quanto sopra nei tempi previsti prima che entri in vigore il nuovo sistema?

Il Consiglio infine sollecita il Sindaco e la Giunta

- A monitorare la transizione verso il nuovo sistema organizzativo di emergenza – urgenza seguendo in particolare la situazione delle Associazioni di volontariato del territorio interessate alla ristrutturazione
- Ad accompagnare per quanto di sua competenza e possibilità il processo in atto con particolare riguardo agli interrogativi espressi in premessa
- A sostenere eventuali difficoltà emerse al riguardo con tutti i mezzi possibili, in modo che una riforma del sistema del 118, di sua natura estremamente delicata, non abbia ripercussioni negative nell'interesse primario della salute dei cittadini

Propone infine

la convocazione della Quarta Commissione consiliare per approfondire gli aspetti della riforma, invitando il responsabile del 118 di Collesalvetti, eventualmente con altri dirigenti ASL e un esponente dei territori a noi limitrofi che già applicano il nuovo sistema per poter conoscere meglio e esaminare in dettaglio tutti gli aspetti: i punti di forza e le eventuali debolezze.

f.to per il gruppo consiliare Partito Democratico:
Annamaria Mureddu


Gabriele Cantù

f.to per il gruppo consiliare Movimento 5 Stelle:
Daniele Rossi

